IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Cresce il risparmio energetico in agricoltura

I consumi di energia nel sistema agricolo-alimentare italiano sono diminuiti sia in termini assoluti (-21% da 16,79 a 13,3 Mtep) sia come quota parte dell'energia finale consumata in Italia fra il 2013 e il 2014 (dal 13% all'11,1%), ma restano spazi importanti per ulteriori riduzioni con soluzioni e tecnologie green, ad esempio nel settore alimentare che consuma il doppio di quello agricolo (8,57 contro 4,73 Mtep). Questa la fotografia presentata dall'Enea in occasione del workshop "Efficienza Energetica per la competitività delle imprese agricole, agroalimentari e forestali", a cui ha partecipato anche Coldiretti.

L'Ente stima possibili risparmi energetici del 25% nell'irrigazione, del 70% nella ventilazione degli ambienti industriali e del 20% nella produzione e trasformazione agroalimentare con interventi di efficienza energetica e tecnologie verdi da applicare sia nella produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti, compresi fitosanitari e fertilizzanti, sia nella climatizzazione degli ambienti di lavoro. Si tratta di soluzioni con un tempo di ritorno dell'investimento da 5 a 7 anni basate principalmente su impianti di solar cooling, led ad alta efficienza e software per l'autodiagnosi energetica.

Gli impianti di solar cooling sfruttano la radiazione solare per produrre acqua refrigerata per la climatizzazione estiva dei sistemi serra. L'Ente ha anche sviluppato sistemi di serre sostenibili – serra building - alimentati con energia fotovoltaica e illuminati a led (nell'ambito della filiera le coltivazioni in serra sono il settore più energivoro con un rapporto tra energia nel prodotto/energia immessa per produrre pari a 0,04 contro 1,23 delle coltivazioni in pieno campo) basate su tecnologie colturali senza suolo, in un'ottica di incremento della produttività (10 volte i sistemi tradizionali) e risparmio di risorse.